

Comunicato sindacale

Alle lavoratrici ed ai lavoratori dell'UEPE - Cagliari
Loro indirizzi di posta elettronica

Il 9 marzo 2016 si è tenuta, presso la sede del servizio in Cagliari, una riunione delle lavoratrici dell'UEPE – Ufficio esecuzione penale esterna, cui hanno partecipato – insieme ad una rappresentanza numerosa di operatrici della sede di Cagliari – Maria Teresa Steri e Giorgio Pintus, della Segreteria della FP CGIL di Cagliari.

L'occasione è stata utile per condividere informazioni e alcune **vive preoccupazioni relative alla situazione organizzativa, contrattuale e logistica del servizio.**

Nel futuro, per la necessità di condividere ogni valutazione ed ogni eventuale iniziativa sindacale con il coinvolgimento delle operatrici impiegate presso la sede di Oristano, per tali riunioni si renderà **opportuna la più ampia partecipazione nelle assemblee** anche delle colleghe e dei colleghi operanti in tale sede.

Sul terreno dell'**organizzazione del lavoro**, la discussione ha fatto emergere una grave preoccupazione derivante dal pesante aggravio delle attività in carico al servizio che, unita all'obiettivo complessità e delicatezza delle materie trattate e delle connesse responsabilità anche di natura individuale, produce una **difficoltà tanto straordinaria quanto sottaciuta nella corretta attribuzione dei carichi di lavoro.**

In particolare è stato evidenziato come vi sia in capo alla figura dell'assistente sociale un carico di lavoro eccessivo che spesso non consente il rispetto di proceduralizzazioni e tempi imposti.

L'occasione è stata utile anche per una comune presa d'atto della situazione di criticità organizzativa a carico della Rappresentanza sindacale unitaria, che da tempo – in base alle regole vigenti – deve essere considerata decaduta.

In questo quadro, è stata **oggetto di considerazione e di critica anche la qualità delle decisioni concordate tra l'Amministrazione e la RSU**, in ordine all'incentivazione della produttività, la cui legittimità suscita interrogativi proprio in relazione alla decadenza dell'organismo di rappresentanza, da considerarsi automatica al venir meno della composizione minima di tre rappresentanti.

La qualità degli accordi intervenuti appare discutibile, oltre che per il menzionato profilo di illegittimità della composizione della RSU, anche per il contenuto delle decisioni adottate e per il metodo sotteso, che non appare orientato alla effettiva valutazione del contributo delle

lavoratrici e dei lavoratori al raggiungimento degli obiettivi che è responsabilità dell'Amministrazione individuare.

Infine anche sul piano della logistica è emerso il perdurare di una qualche trascuratezza nella **manutenzione dei sistemi di condizionamento e di riscaldamento del clima**, che influisce negativamente sulle condizioni ambientali del lavoro.

Sulle condizioni di lavoro e sul pieno dispiegarsi della normativa posta a salvaguardia della salute delle lavoratrici e dei lavoratori, la riunione ha inteso esprimere l'auspicio che non siano operate inopportune sottovalutazioni, a fronte della cui eventualità sarà cura dell'Organizzazione sindacale richiamare l'Amministrazione alla necessaria attenzione.

Alla luce di tali considerazioni, l'Assemblea ha deliberato di avviare una **fase di ulteriore confronto tra le lavoratrici ed i lavoratori del servizio**, dando mandato alla FP CGIL perché – unitariamente con le altre OO.SS. confederali – sia effettuata una scrupolosa verifica dell'accordo raggiunto e si prenda atto della decadenza della RSU.

Infine, la riunione è stata utile per avviare una riflessione sull'opportunità di un motivato e condiviso rilancio della **partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori** nella costruzione delle scelte di comune interesse.

Sul piano più generale, nell'occasione è stata anche sinteticamente rappresentato l'impegno della FP CGIL sul terreno dell'autoriforma e quello della CGIL per lo sviluppo di una nuova fase delle lotte sindacali e sociali, che – unitamente alle attività contrattuali in corso a livello territoriale e nazionale - costituiranno oggetto di successive occasioni di confronto e di condivisione.

Cagliari, 19 marzo 2016

La Segreteria della FP CGIL di Cagliari